

25/4/03

I corsi storici trasformati in piazze



Il primo tratto di corso Garibaldi

Prenderanno il via lunedì 12 maggio i lavori di sistemazione di corso Matteotti e corso Garibaldi, un intervento atteso da tempo e che rientra nel progetto di recupero delle piazze del centro storico, redatto negli anni '90 dall'architetto Pier Luigi Cervellati. Un progetto che prevede la ripavimentazione di tutto il nucleo storico, con l'impiego di materiali quali il ciottolo di fiume, il cubetto di porfido e la pietra grigia, e l'ampliamento dell'area verde attorno alla Rocca come memoria storica dell'antico fossato. Gli stessi materiali, usati negli interventi di via Baracca, largo Baruzzi, piazza Trisi e largo della Repubblica, saranno utilizzati anche per la ristrutturazione di corso Matteotti (da via Pisacane a piazza Baracca) e di corso Garibaldi (da via Codazzi a piazza Trisi). L'impresa che eseguirà i lavori è la "Ghetti Fulvio" di Roc-

ca San Casciano. L'affidamento dei lavori è previsto per lunedì 5 maggio. Da quella data la ditta eseguirà verifiche e rilievi per allestire il cantiere e i lavori dovrebbero prendere concretamente il via dal 12 maggio. Si comincerà da corso Matteotti, dove i lavori interesseranno, in un primo tempo, un tratto di 50 metri di strada a partire da piazza Baracca. Nel giro di poco tempo, partirà anche il cantiere di corso Garibaldi. La fine dei lavori è prevista per il mese di ottobre 2003. Le aree di deposito di materiali e di macchinari a servizio del cantiere saranno posizionate all'angolo fra corso Matteotti e piazza Baracca, a ridosso del porteggio già presente, mentre, in corso Garibaldi, occuperanno circa la metà di un cortile interno al complesso del Carmine. Non appena prenderanno il via con-

cretamente i lavori, per ridurre al minimo i disagi dei cittadini diretti nelle piazze del centro, saranno introdotte modifiche alla viabilità. In particolare, per raggiungere piazza Trisi da corso Garibaldi, saranno invertiti i sensi unici di marcia in via Compagnoni (da corso Garibaldi a via Emaldi) e di via Emaldi (tra via Compagnoni e piazza Trisi), mentre per raggiungere piazza Garibaldi e largo Relencini da corso Matteotti, sarà invertito il senso di marcia di via Risorgimento (nel tratto da via Pisacane a via della Libertà). Di conseguenza, per raggiungere piazza Trisi da corso Garibaldi occorrerà effettuare il seguente percorso: svolta a sinistra in via Compagnoni e svolta a destra in via Emaldi, mentre per raggiungere piazza Garibaldi e largo Relencini da corso Matteotti occorrerà svoltare a destra in via Pisacane e a sinistra in via Risorgimento.

PARLANO I TITOLARI DEL BAR FINITO NEL MIRINO DI UNA INTERPELLANZA DI FORZA ITALIA

'Locali giovani valorizzano il Pavaglione'

«In questa vetrina non è mai stato 'esposto' alcun water. Il servizio igienico del nostro locale è rimasto 'visibile' solo per un pomeriggio, il tempo di cambiare un pannello». Ai giovani titolari del 'Papilio', bar ristorante fresco di apertura sotto le logge del Pavaglione, non è piaciuta l'interpellanza presentata in consiglio comunale da Forza Italia 'in merito alla visibilità del water del nuovo locale'. Tanto più non hanno gradito le 'critiche' dell'autore dell'interpellanza, l'architetto Giovanni Tampieri, sulla «collocazione del bagno dietro alla vetrina con conseguente 'oscuramento' della stessa e scadimento estetico del loggione». Nel via vai degli ultimi ritocchi, il 'team' del 'Papilio' si ferma un attimo per dire la sua. «Accettiamo volentieri le critiche, perchè costrutti-

ve e veritiere — afferma, a nome di questo staff 'under 30', Simona Bolognesi — e va precisato che il servizio igienico lì c'è sempre stato. Noi abbiamo solo provveduto ad allestire un altro, a fianco, riservato ai disabili, come prescritto dalla legge, e non potevamo certo collocarlo ai piani superiori. Tra l'altro offriamo un servizio utile, essendo l'unico locale del Pavaglione ad avere un bagno per il pubblico. Inoltre, la vetrina in questione è sempre stata 'oscurata' da un pannello, che la separava dallo sgombraroba e dal bagno, e non è vero che vi collegheremo davanti uno schermo televisivo». Simona ha un legame affettivo speciale con questo luogo. «Mio nonno — spiega — gestiva il negozio che c'era prima, l'Azimaca, e io sono cresciuta qui. Ho avuto quindi molto a cuore l'alle-

stimento del locale nel pieno rispetto della struttura precedente». Il discorso si allarga poi al ruolo del Pavaglione: «È uno spazio davvero unico, che merita di essere valorizzato, anche con iniziative come la nostra. Nel nostro locale vengono persone di ogni età, da Lugo e da fuori, quindi sia il valore culturale che la vocazione commerciale del Pavaglione non possono che guadagnarci. Lo dice anche il nome del locale: il 'papilio', o 'papillon', è la farfalla che nasce dal baco da seta, da cui deriva la parola 'Pavaglione', che un tempo era adibito al commercio dei bachi da seta. Speriamo, insomma, di contribuire a rivitalizzare e far conoscere questo luogo. Vedere per credere: abbiamo sei vetrine, più trasparenti di così!».



Simona Bolognesi con uno dei suoi collaboratori

Lorenza Montanari

LUGO 25/4/03

Pavimenti di pietra per i corsi storici

Inizieranno il 12 maggio i lavori di sistemazione dei corsi Matteotti e Garibaldi, in pieno centro. Le strade saranno ripavimentate in pietra naturale per richiamare le principali piazze lughesi

SERVIZIO A PAGINA VI

Altri due cantieri per la ripavimentazione del nucleo storico della città

Il centro torna all'antico

Dopo largo della Repubblica si preparano nuovi cantieri

Pronti al via i corsi Garibaldi e Matteotti

LUGO - Un nuovo look per il centro storico e un "fossato" d'erba attorno alla Rocca Estense. Lugo si fa più bella e, al tempo stesso, vuole mantenere viva la sua memoria storica. In Largo della Repubblica, viaggiano a pieno ritmo i lavori di ripavimentazione della sede stradale, mentre si preparano a partire i cantieri che vedranno interessati corso Matteotti e corso Garibaldi. Sia per quanto riguarda corso Matteotti, nel tratto che va da via Pisacane a piazza Baracca, sia per corso Garibaldi, nel tratto compreso fra via Codazzi e piazza Trisi, i materiali usati per la pavimentazione, sono gli stessi utilizzati per gli interventi già eseguiti. Si tratta di materiali naturali, come il ciottolo di fiume, il porfido e la pietra grigia "Onsernone", che già hanno trovato posto in via Baracca, largo Baruzzi e nella zona est di piazza Trisi. Gli stessi materiali vengono, inoltre, utilizzati



attualmente per la sistemazione di largo della Repubblica. Il progetto che riguarda corso Matteotti e corso Garibaldi prevede di farle diventare sue "strade-piazze". I modi - Attraverso la posa in opera di una pavimentazione in pietra nelle diverse tipologie del cubetto e della lastra. Per delimitare i marciapiedi sarà utilizzata la lastra di Onsernone, secondo la tipologia



della guidana storica lughesi. Stesso sistema, anche per quanto riguarda alcuni attraversamenti in corrispondenza dei principali palazzi storici del Settecento e dell'Ottocento, che sono presenti nelle due strade. Per delimitare le aree destinate a marciapiedi, saranno utilizzati fittoni e fioriere. La partenza - I lavori prenderanno il via da corso Matteotti. I lavori interes-



Largo della Repubblica e i corsi Garibaldi e Matteotti di Franco Belli. Foto: G. Lorenzini

del porteggio già esistente. Per il cantiere di corso Garibaldi, invece, occuperanno più o meno la metà di un cortile interno al complesso del Carmine. I disagi - Per ridurre al minimo i disagi dei cittadini diretti nelle piazze del centro storico, saranno introdotte alcune modifiche alla viabilità. In particolare, per raggiungere piazza Trisi da corso Garibaldi, saranno invertiti i sensi unici di marcia in via Compagnoni (tratto da corso Garibaldi a via Emaldi) e di via Emaldi (tratto compreso tra via Compagnoni e piazza Trisi), mentre per raggiungere piazza Garibaldi e largo Relencini da corso Matteotti, sarà invertito il senso di marcia di via Risorgimento (tratto da via Pisacane a via della Libertà). Di conseguenza, per raggiungere piazza Trisi da corso Garibaldi occorrerà effettuare il seguente percorso: svolta a sinistra in via Compagnoni e svolta a destra in via Emaldi, mentre per rag-

giungere piazza Garibaldi e largo Relencini da corso Matteotti occorrerà svoltare a destra in via Pisacane e a sinistra in via Risorgimento. I tempi - L'affidamento dei lavori è previsto per lunedì 5 maggio. Da quel momento, la ditta aggiudicataria, "Ghetti Fulvio" di Rocca San Casciano in provincia di Forlì, potrà eseguire tutte le verifiche necessarie per poter allestire il cantiere e cominciare a operare in modo effettivo. Presumibilmente, l'avvio dei lavori dovrebbe avvenire nel giro di una settimana, vale a dire dal 12 maggio. La fine dei lavori è stata prevista per il mese di ottobre di quest'anno. Il progetto - Rientra nel programma di legislatura che l'amministrazione sta realizzando per stralci. Riguarda il recupero generale delle piazze del centro storico ed è stato redatto negli anni Novanta, dall'architetto Pier Luigi Cervellati.

Fabrizio Rappini

Voltana avrà una scuola nuova

La media Gherardi di Lugo vince il trofeo Deggiovanni

Il 24° trofeo Deggiovanni, tradizionale manifestazione di atletica leggera per le scuole medie del comprensorio, è stato vinto dalla Gherardi di Lugo con 1.324 punti, davanti alla Baracca di Lugo con 1.066 punti e alla Graziani di Bagnacavallo con 803. Alle gare hanno partecipato studenti di 14 scuole medie inferiori, per un totale di 1.180 ragazzi. Per la Gherardi si tratta della quinta vittoria del trofeo, visto che si era già imposta nella prima edizione del 1980 e quindi nel 1998, 2000 e 2001. La manifestazione è organizzata dall'Atletica Icol Lugo, col patrocinio del Comune e il contributo di Diemme, Ala Latte e Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, e la collaborazione del "Tondò". Sono stati stabiliti quattro nuovi record da: Margherita Montanari della Gherardi e Beatrice Zanelli della Graziani Bagnacavallo che hanno corso i 60 metri a ostacoli (classi prime) in 11"1; Ciro De Feo della Baracca Lugo nei 1.000 metri di marcia (classi seconde) col tempo di 5'51"5; Elisa Maz-

zolini della Varoli Cotignola negli 80 metri ostacoli (classi terze) con il tempo di 12"4. Le borse di studio, dedicate alla memoria di Alfredo Melandri, giovane pilota lughese di Formula 3 morto nel 1998 e messe in palio dalla Diemme, sono state consegnate ai ragazzi che si sono maggiormente distinti sia in ambito scolastico, sia nello sport. Questi i premiati: Andrea Anastasio, Fabrizio Cassadio, Margherita Montanari, Laura Graziani e Maria Giuffrè Altini della Gherardi di Lugo; Francesco Bedeschi e Laura Vesperi della Baracca di Lugo; Paolo Belloni, Omer Malagola, Luca Altini e Beatrice Zanelli della Graziani di Bagnacavallo; Francesca Pizzini, Elisa Mazzolini e Anna Giulia Bagnara della Varoli di Cotignola; Assam Abou Saad della Foresti di Coselice; Perez Alfonso della Foresti di Lavezzola; Silvia Stefanini del S. Giuseppe Lugo. Premio speciale a Giulia Bacchi della III C della Gherardi per aver scritto un bell'articolo sulla sua esperienza al trofeo Deggiovanni.

Entro un paio d'anni Voltana avrà un polo scolastico completamente rinnovato. Questo quarto emerso da un incontro, svoltosi nei giorni scorsi nella delegazione comunale, in cui è stato presentato l'importante progetto, per il quale sono stati stanziati 2 milioni e 200mila euro. Sono previsti la costruzione di una nuova palestra, il "miscelamento" dell'edificio che ospiterà scuole medie, elementari e materne e la realizzazione di un'ampia area verde pubblica formata dal già esistente parco "Saturno Montanari" e dal residuo dell'attuale scuola media, la cui demolizione avverrà tra circa un paio di mesi. L'elaborazione del progetto non è stata semplice, visto che la bozza illustrata un anno fa è stata modificata visto il non completo consenso della cittadinanza. Il nuovo progetto, sottolinea il delegato del sindaco, Carlo Momi, «intende risolvere l'annoso problema delle strutture

scolastiche voltanesi, da tempo obsolete». La nuova palestra sarà realizzata dove ora sorge parte della scuola media. L'edificio delle medie, sottolinea Monti, «inaugurato 38 anni fa, è da ristrutturare, sia per la coibentazione che per la funzionalità. Inoltre, c'è il problema della palestra, che non risponde più alle esigenze delle scuole e delle società sportive, sia per dimensioni, che per tipologia dei servizi. Così abbiamo ritenuto opportuno demolire le due strutture e costruire una nuova palestra di dimensioni regolari, dotata di tribuna e in grado di ospitare incontri di pallavolo e basket». Saranno tre i punti di accesso alla nuova palestra: due riservati ai pedoni (in via Anna Frank e nel piazzale Sta-

zione) e uno, in via Quarto dei Mille, carrabile. Gli studenti, invece, potranno accedervi attraverso un breve percorso coperto che li condurrà direttamente dalla scuola agli spogliatoi. La palestra sarà disponibile a partire dall'anno scolastico 2004-05. Il nuovo edificio scolastico sarà in grado di ospitare non solo studenti di Voltana, ma anche dei paesi vicini. Attualmente, spiega Monti, «ci sono cinque classi elementari e quattro medie. Il primo stralcio prevede la realizzazione di 11 classi, mentre uno stralcio successivo porterà il numero delle classi a 16. Abbiamo pensato al problema della convivenza tra alunni delle medie e quelli delle elementari. Saranno divisi sia gli spazi esterni,

come l'ingresso, che quelli interni, cioè le aule, anche se resteranno in comune quelle di informatica e di tecnica, la mensa e lo spazio riservato agli insegnanti». Il punto critico del progetto riguarda l'individuazione di spazi ove poter allestire, sia pure temporaneamente, le varie classi. Per consentire la realizzazione dei lavori, prosegue Monti, «faremo alcuni traslochi temporanei. Chiediamo quindi un 'sacrificio' a studenti e insegnanti, anche se faremo il possibile per attenuare i disagi e per garantire l'attività scolastica». La scuola media si trasferirà provvisoriamente dove sorge l'attuale materna che a sua volta sarà trasferita nei locali della delegazione comunale, in via Fiumazzo, mentre quest'ultima avrà come sede un edificio nel centro di Voltana, in attesa del completamento di Villa Ortolani, sede definitiva.

Luigi Scardovi

Sarà costruita inoltre una palestra. Lavori completati entro due anni

'Lugo capitale dei motori'

Viene inaugurata oggi alle 17, nel cortile interno della Rocca di Lugo, la mostra 'Lugo capit mundi (motorium)', dedicata agli imprenditori e alle scuderie lughesi ai vertici del motociclismo mondiale.

25/4/05

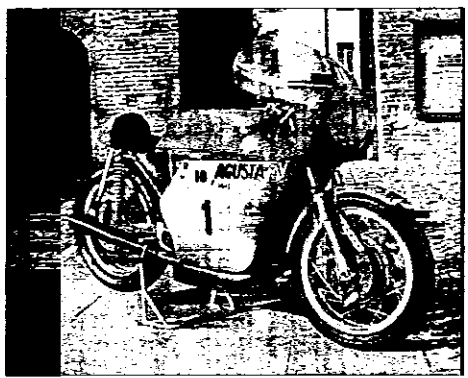
Da oggi, fino all'11 maggio, una rassegna dedicata alle due ruote

La capitale dei motori

Insieme alle moto d'epoca anche i mini bolidi

Circuito fra la Rocca e il Pavaglione

LUGO - Sarà Lugo, fino al prossimo 11 maggio, la capitale dei motori. Oggi, infatti, prende il via la terza edizione della rassegna "Settimane motociclistiche lughesi". L'iniziativa è organizzata dall'associazione "Una passione per la moto" coordinata da Mario Cornacchia, in collaborazione con l'Associazione volontari per il servizio internazionale sotto il patrocinio dell'amministrazione comunale. Articolato in varie fasi, molto ben distribuito, il programma. Oggi verrà inaugurata presso lo stand allestito all'interno della Rocca, una mostra dedicata a foto e motociclette, per ricordare le scuderie lughesi. Titolo della mostra "Lugo, capit mundi (motorium)".



Fra le moto esposte, anche la mitica 100 Agusta di Giacomo Agostini

ni 70, partecipanti al circuito rievocativo, ma siamo certi di un superiore adesione a questa quota. Ci sono già in effetti adesioni provenienti da varie località anche molto distanti come Gallarate, Brescia e alcune città umbre". Una particolarità di questa rievocazione è offerta dalla

possibilità di partecipazione non solo alle moto da competizione ma anche a quelle stradali. Il circuito da percorrere adeguatamente transennato e chiuso per ovvie ragioni di sicurezza è stato allestito attorno alla Rocca e al Pavaglione. Domenica prossima in piazza Martiri della Libertà aper-

tura alle ore 9 delle iscrizioni con prove libere per chi lo desidera. Alle 13 pranzo conviviale e dalle 15 alle 17.30 l'esibizione non competitiva per moto d'epoca nel circuito appositamente tracciato. Giovedì 1° maggio in piazza Garibaldi iscrizioni alle 8.30 per partecipare dalle 10 in poi alla partenza del quarto moto raduno intitolato a Sante Geminiani. Alle 13 si potrà prendere parte al pranzo conviviale presso la nuova sede lughese della casa di accoglienza in via Pedazzo. Alle 15 ci sarà una esibizione di minimoto con prove dinamiche per moto e auto. Domenica 11 maggio presso il cortile interno della Rocca, giornata di chiusura della mostra "Lugo Capit Mundi" e alle 18 asta finale per vendere il poster della manifestazione appositamente creato dall'artista lughese Valentino Argelli. Il ricavato di tutta la rassegna sarà devoluto alla associazione volontari per il servizio internazionale.

Amalio Ricci Garotti

Aiuti alle famiglie in difficoltà

Contributi per pagare l'affitto

Erogati dal Comune

LUGO - I cittadini, in difficoltà per l'elevata incidenza del canone d'affitto sul proprio reddito, possono presentare domanda per ottenere un contributo, se in possesso di alcuni requisiti fondamentali. I richiedenti, infatti, dovranno essere cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea, oppure extracomunitari in regola con il permesso o la carta di soggiorno, risiedere nel territorio del Comune di Lugo, nonché nell'alloggio oggetto del contratto di locazione regolarmente registrato. Inoltre, coloro che faranno domanda non dovranno essere assegnatari di alloggi Erp o di alloggi comunali e non dovranno essere titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio situato nell'ambito della provincia di Ravenna (la titolarità di un diritto reale di "nuda proprietà" o di una quota di alloggio non superiore al 50% o di un alloggio inagibile non impedisce l'accesso al contributo). Altri requisiti fondamentali riguardano il patrimonio familiare e il valore Ise che non dovranno superare rispettivamente i 35.000 e i 30.000 euro. Il contributo sarà calcolato in base all'incidenza del canone, al netto degli oneri accessori, sul reddito Ise. La domanda va presentata entro il 30 maggio 2003. Per ottenere informazioni e per ritirare i moduli per la richiesta, ci si può rivolgere all'Ufficio Casa del Comune di Lugo (corso Garibaldi 62), il mercoledì e il sabato dalle 8 alle 13 e alle seguenti sedi sindacali: Suma, piazzale Carducci 6 Lugo; Sicoet, corso Matteotti 47 Lugo; Uniat, corso Matteotti 9 (galleria) Lugo.

corbisio
26/4

«Imprenditori, rischiate di più»

di Luca Supranci

Sindaco Roi, tra lavori in corso (rotonde, largo della Repubblica, sistemazione dei corsi, ex cinema Venturini, porta S.Bartolomea), e interventi previsti nei prossimi mesi (nuovo palasport, avvio del progetto Logo Sud, piazza Martiri), il 2003 sarà ricordato come l'anno dei grandi lavori. Il sommarsi di cantieri, pubblici e privati, è solo una coincidenza?

«La concentrazione dei lavori previsti in città è il frutto di una scelta avviata anni fa con il Piano regolatore. È una nuova idea della città che si sta concretizzando, sia nel privato sia nel pubblico. Ad esempio da tempo erano previsti interventi per sistemare gli ingressi di Lugo, da sempre fatiscenti. Negli scorsi anni siamo intervenuti molto sul forese e sulle scuole, ora ci dedichiamo alla città che ne aveva sinceramente bisogno. Se sono molti i cantieri in corso è perché ora si è concluso tutto l'iter per avviare gli interventi».

C'è però chi ha parlato di una scelta puramente elettorale, visto che tra un anno sono in programma le amministrative.

«Se questa affermazione fosse vera avremmo sbagliato i tempi. Credo sia molto meglio fare vedere i lavori completati, le opere finite, più che ruspe al lavoro con conseguenti disagi per cittadini e commercianti. E non vorrei si dimenticasse che nella prima fase della legislatura abbiamo ristrutturato il patrimonio del Comune, dal complesso del Carmine a quello di San Domenico. Conclusa questa fase se ne sta aprendo un'altra. È vero ci sono progetti

complessi e che possono spaventare per l'ampiezza, penso ad esempio a Lugo Sud o al campus scolastico, ma cambieranno volto alla città e sono convinto che tutti i cantieri apriranno entro la primavera del 2004. Questi interventi poi ne innescheranno di nuovi

al futuro e dico che il primo problema da risolvere riguarda il mondo delle imprese. Lugo ha problemi di imprenditorialità. Le imprese devono crescere come dimensioni, come fatturato ed essere più penetranti sul mercato. In poche parole occorre rischiare di

quest'ultima, in verità sottovalutata dalle associazioni di categoria. L'altro "nodo" riguarda il sud della città, la parte storica di via Cento, via Fermi, via Garibaldi. Tutta quella zona deve essere riqualificata». Ogni tanto, commercianti e

le. E inoltre è legato al rilancio del mercato ambulante». Proprio gli operatori del mercato spesso si sono detti trascurati.

«Noi vogliamo salvaguardare il mercato del mercoledì, il quale però non può condizionare tutto il centro. Non si può negare che il centro debba essere maggiormente valorizzato, rendendosi però conto che il commercio si trasforma. In quest'ottica rientra il progetto di asse attrezzato dal centro a via Foro Boario e via Acquafalda, con l'intervento dei privati in piazza XIII Giugno e nel completamento del Globo».

Altro nodo è costituito dal traffico.

«Faremo di tutto per avviare entro settembre l'operazione nuovo Piano del traffico. In quest'ottica stanno nascendo le rotonde e quindi arriveremo alla tanto attesa interruzione del traffico di attraversamento del centro».

Veniamo all'ospedale. Anche se da poco è stato aperto il nuovo pronto soccorso, ci sono timori di un possibile smantellamento.

«Importanti investimenti sono stati fatti per la struttura sanitaria, ma credo sia necessario farne di altri per ristrutturare reparti ora che si sono liberati alcuni spazi. L'ospedale di Lugo ha livelli altissimi di qualità alberghiera e la qualità dei medici è adeguata. Ora occorre investire sui primari, anche con nuovi medici. Più o meno entro un mese dovrebbe essere aperto il nuovo ingresso dell'ospedale, verso il parcheggio, un'entrata bella e originale. E poi non dimentichiamo Villa Maria Cecilia, che io considero da tempo il secondo ospedale della città, anche per l'ottimo rapporto che ha con il Comune».

MAURIZIO ROI UN AUSPICIO NON SOLO IN VISTA DELLE ELEZIONI

Verso una maggioranza più larga

Nella primavera 2004 si vota. Quale l'identikit del nuovo sindaco?

«È certamente prematuro fare dei nomi, di questo si discuterà fra qualche mese.

Di sicuro comunque dovrà essere una persona la più rappresentativa politicamente, che coinvolga lo "spettro" sociale più ampio possibile e che abbia la capacità di tenere uniti partiti e movimenti. Deve avere il "polso", il carattere, per guidare la città verso il futuro.

Perché, e questo l'ho toccato con mano nella mia esperienza amministrativa, le città non sono "neutre", hanno un'anima. Direi che so-



Maurizio Roi

no organismi che devono essere capiti, assecondati e comunque "interpretati". Ecco, il sindaco deve entrare in sintonia con tutta la città. Potrebbe essere una donna? Perché no, ma deve avere il carattere di cui par-

lavo prima». E per quanto riguarda la maggioranza? Da tempo si parla di un allargamento.

«In tutti questi anni sono stato sostenuto da una coalizione in cui non ci sono mai stati momenti di tensione o gravi problemi di coesione. E per il futuro, anche immediato, auspico un allargamento di questa coalizione, coinvolgendo in particolare i movimenti dell'area dell'Ulivo, cito ad esempio pacifisti, girotondini e centri forum, dai quali può venire una grande innovazione in politica».

ls.

vi: è una "eredità" che lasciamo alla prossima Giunta».

Lei è sindaco da 11 anni e da 15 ricopre incarichi importanti, visto che prima era vicesindaco con Ciani: si può fare un bilancio di questi anni e quali prospettive vede per la città.

«In una frase vorrei esprimere quello che penso: spero di non aver buttato via questi 15 anni. E per quanto riguarda progetti e prospettive, proviamo a immaginare che tutti i lavori previsti siano stati realizzati. Allora già mi proietto

più: è questione di mentalità. Poi deve crescere la qualità complessiva della città che può diventare più attraente se investirà sull'originalità economica e commerciale. E puntando sull'altro grande volano: la cultura e in particolare sulla creatività culturale». E sul piano delle opere pubbliche?

«Ci sono due "nodi" da risolvere. Il primo è quello di Voltana. Qui occorre realizzare uno svincolo sulla statale Adriatica e puntare sull'area artigianale, una questione,

cittadini, insistono sul rilancio del Pavaglione.

«Sono d'accordo. Occorre ridare a Lugo un centro "forte" e lo si può fare tornando a parlare del progetto Cervellati e intervenendo sul piazzale del Pavaglione dove era prevista una pavimentazione in coccio. Un intervento di rilancio del centro può essere poi collegato all'ipotesi di parcheggio sotterraneo in piazza Garibaldi. Comunque il vero nodo del centro, lo ripeto, è il Pavaglione, sistemando il quale il centro diventa più appetibi-

ATLETICA LEGGERA - Si è concluso il "Trofeo Deggiovanni" riservato agli studenti

Trionfa la scuola media "Gherardi"

LUGO - Ad aggiudicarsi il 26° Trofeo Deggiovanni di atletica leggera è stata la Scuola Media Gherardi di Lugo che ha così conquistato la quinta vittoria. La manifestazione, organizzata dall'Atletica Lugo Iccel, con il patrocinio del Comune di Lugo, il contributo di Diemme, Ala Latte e Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo e la collaborazione del Centro Sociale "Il Tondo, ha visto anche quest'anno la partecipazione di quattordici scuole medie inferiori del comprensorio, impegnate con 1180 ragazzi. E' stata una manifestazione

ricca di agonismo, che ha visto la Scuola Media Gherardi contendere il trionfo finale alla Baracca. Questa la classifica del Trofeo: Scuola Media Gherardi Lugo 1324 punti, Scuola Media Baracca Lugo 1086 punti, Scuola Media Graziani Bagnacavallo 803 punti, Scuola Media Emaldi Fossignano e Scuola Media D'Acquisto Masalombarda 606 punti, Scuola Media Varoli Cotignola 449 punti, Scuola Media Foresti Lavezzola 382 punti, Scuola

Media Pellico Voltana 330 punti, Scuola Media Foresti Conselice 282 punti, Scuola Media Sacro Cuore Lugo 239 punti, Scuola Media S. Agata 214 punti, Scuola Media Graziani Villanova di Bagnacavallo 196 punti, Scuola Media San Giuseppe Lugo 185 punti e Scuola Media Bagnara 132 punti. Durante le gare sono stati ottenuti quattro nuovi record ottenuti da: Margherita Montanari della Scuola Media Gherardi di Lugo e Beatrice Zanelli

della Scuola Media Graziani Bagnacavallo che hanno corso in 11"1; Ciro De Feo della Scuola Media Baracca di Lugo nei 1.000 di marcia (classi seconde) col tempo di 5'51"5; Elisa Mazzolini della Scuola Media Varoli di Cotignola nei 800 ad ostacoli (classi terze) col tempo di 12"4. Le borse di studio, dedicate alla memoria di Alfredo Melandri, giovane pilota lughese di Formula 3, deceduto nel 1998

durante una sessione di prove sul circuito del Mugello, e messe in palio dall'Azienda Diemme, sono state consegnate ai ragazzi che si sono maggiormente distinti sia in ambito scolastico, sia in ambito sportivo. Questi gli atleti premiati: Andrea Anastasio, Fabrizio Casadio, Margherita Montanari, Laura Graziani e Maria Giulia Alini (Scuola Media Gherardi di Lugo); Francesco Bedeschi e Laura Venieri (Scuola Media Baracca di Lu-

go); Paolo Bellini, Omer Maggola, Luca Alini e Beatrice Zanelli (Scuola Media Graziani Bagnacavallo); Andrea Melandri (Scuola Media Graziani Villanova); Francesca Pirazzini, Elisa Mazzolini e Anna Giulia Bagnara (Scuola Media Varoli Cotignola); Assen Abou Saad (Scuola Media Foresti Conselice); Perez Alfonso (Scuola Media Foresti Lavezzola); Silvia Stefanini (S. Giuseppe Lugo). Un premio speciale è stato consegnato a Giulia Bacchi (Scuola Media Gherardi) per aver scritto un bel l'articolo sulla sua esperienza al Deggiovanni.

CARICER

La Margherita lughese guarda al futuro della città e del forese e lancia una serie di proposte

"La sanità deve migliorare"

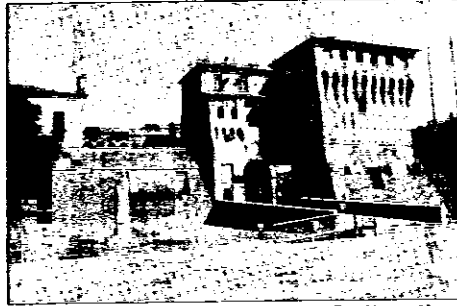
Anche il traffico viene considerato prioritario per una buona qualità di vita "Una politica vicina ai cittadini e non alla burocrazia"

CORRISPONDENTE 27/4

FABRIZIO RAPPINI

LUGO - "Una politica più vicina ai cittadini, piuttosto che alla burocrazia". Non ha dubbi, la Margherita di Lugo, che lancia quella che è ben più di una semplice parola d'ordine, anche in vista della scadenza elettorale del prossimo anno. E, in linea con i principi tracciati, i circoli del Lughese, pongono ai primi posti, sanità e traffico. Vale a dire, due componenti principali per una migliore qualità della vita dei cittadini. Le proposte principali sono arrivate dall'assemblea di iscritti e simpatizzanti, che è stata convocata per fare il punto della situazione. Un'assemblea quasi permanente, dal momento che si è data l'impegno di convocarsi sistematicamente, praticamente a cadenza mensile, per tenere costantemente sotto controllo e, soprattutto, aggiornati, gli impegni che sono stati presi. Se la coalizione di centro sinistra non corre pericoli, la seconda forza della maggioranza, pe-

rò, vuole mettere i puntini sulle i su alcuni argomenti in particolare. Un modo, questo, per preparare la prossima scadenza elettorale, partendo da programmi e necessità e non invece dagli uomini.
"Una di queste necessità - dice Luciano Ronchini, capogruppo della Margherita in consiglio comunale - è quella che riguarda la sanità".
Alla Margherita lughese, del resto, non piacciono per nulla le voci che parlano di un ridimensionamento dell'ospedale, tagliando, ad esempio, urologia e ginecologia.
"Noi - ribadisce con forza Ronchini - siamo per il mantenimento dei servizi attuali, con la prospettiva di migliorarli".
E, da migliorare, a giudizio della Margherita, ci sono soprattutto le liste d'attesa.
"Attualmente sono troppo lunghe. Nonostante il direttore generale dell'Azienda Usl abbia sempre parlato di un accorciamento, a nostro giudizio si sono invece allungate".



La Margherita sfidato gli alleati di governo alla discussione Foro Massimo Messio.

L'"accusa" della Margherita lughese, prende anche punto da un'attesa di sei mesi per eseguire una mammografia, a una donna di età fra 50 e 60 anni e, quindi, con un livello di pericolosità alto. Altro cavallo di battaglia della Margherita, in campo sanitario, è quello delle badanti. Non piace come è strutturato il servizio attualmente e, da sempre, il capogruppo in consiglio comunale, ne chiede una sistemazione. Un

riassetto, che non lasci spazi a dubbi di sorta e, soprattutto, che non costringa la gente a vendere case o altro, per permettere a un loro caro di essere assistito.
"Sollecitiamo il direttore generale dell'Azienda Usl - dice Ronchini - a venire in consiglio comunale per una verifica sulla situazione sanitaria. Lo aveva promesso. Aveva promesso di verificare il suo operato e noi, sollecitiamo a farlo".

E, se la qualità della vita, passa in primo luogo dalla salute, il traffico è una delle componenti principali in tema di salute, fisica e psichica dei cittadini. Anche su questo punto, la Margherita, si mette a disposizione della città e chiede di discuterne con gli alleati di governo.
"Un provvedimento che noi abbiamo ritenuto inutile, è stato quello relativo alle aree blu in via Garibaldi. Quella è una zona da riqualificare e non lo si fa attraverso parcheggi a pagamento".
Sempre in tema di traffico, la Margherita lughese, punta il dito anche sul progetto che tende a qualificare le vie Foro Boario e Acquacalda.
"Se il traffico rimane quello attuale o peggio se è destinato ad aumentare anche solo del 10%, l'idea promotrice del progetto cade sul nascere. Le due vie rimarranno di fatto circonvallate e Lugo continuerà ad essere divisa in due. Se invece si vuole realizzare quanto enunciato nel progetto, a nostro avviso, il traffico deve calare drasti-

camente. Per fare questo bisogna mettere le strade a senso unico in alternanza con le altre vie del centro e spostarlo sul circonvallato naturale costituito dalla Piratello".
Tema d'attualità, dopo il pestaggio subito dal barista, è anche quello della sicurezza.
"Il barista picchiato - dice Ronchini - ha ragione a sollevare il problema. Al problema delle bande è ora di mettere un freno. Spetta comunque a tutte le forze dell'ordine, al prefetto, e non invece agli agenti della Polizia municipale, che devono avere compiti di altro genere".
Sanità, traffico, sicurezza, la Margherita di Lugo ha iniziato ad affrontare temi che ritiene prioritari per la gente e che, nei prossimi giorni, nelle prossime settimane, nei prossimi mesi, approfondirà ulteriormente, insieme al Piano regolatore, a quello delle infrastrutture "per cercare di far crescere sempre più la città e il suo circondario".

La classe 5 A Igea dell'Ite è stata premiata per due lavori multimediali

Liberazione, promossi i ragazzi del "Compagnoni"

Al concorso organizzato dall'Anpi sul 25 Aprile

27/4, La Repubblica

LUGO - La classe 5 A Igea dell'Istituto tecnico Commerciale per ragioniere e geometri "G. Compagnoni" è stata premiata giovedì scorso in Municipio per la realizzazione di due lavori multimediali relativi alla giornata della memoria. I lavori realizzati dai ragazzi avevano come titolo: "La fabbrica del consenso e la propaganda nazista" e "Le fondamenta dell'Unione Europea sono da ricercare nei valori della Resistenza".
Una grossa soddisfazione per insegnanti e studenti che si sono impegnati su un importante argomento come quello della Liberazione e della Resistenza.



Gli studenti della 5 A Igea dell'Ite Compagnoni sono stati premiati con una borsa di studio.

capitolo della storia da parte della maggior parte dei nostri giovani. Parte di essi sanno e non vogliono dimenticare, ma altri o non sanno, a causa del silenzio che è calato su questa data, o non vogliono sapere. Perché ricordare ancora? Gli alunni della 5 A Igea sotto la direzione della Prof. Isa Casale dell'Istituto Tec-

nico Commerciale per Ragionieri e Geometri "G. Compagnoni" hanno cercato, con i loro lavori, di dare una risposta a questo interrogativo. Ricordare un evento significa che un passato è stato dotato di senso, che chi ha avuto la responsabilità di trasmetterlo, si è reso consapevole della no-

bilità del compito a cui è stato chiamato, se ne è fatto carico e lo ha assolto. Un popolo dimentica se la generazione dotata di passato non lo trasmette. I lavori degli studenti sono depositati presso la Biblioteca - sala Trisi del Comune di Lugo.

s.ferr.

I 'registri' del Compagnoni vincono due borse di studio



La quinta A 'Igea' dell'Istituto tecnico commerciale per ragioniere e geometri Compagnoni di Lugo (nella foto) è stata premiata per i due lavori multimediali relativi alla giornata della memoria che avevano come titolo "La fabbrica del consenso e la propaganda nazista" e "Le fondamenta dell'Unione Europea sono da ricercare nei valori della Resistenza". I lavori sono depositati nella Biblioteca Trisi del Comune di Lugo.

LUGO - In scena "Mai morti" con l'attore Bebo Storti

La Liberazione a teatro

Oggi a Voltana e domani al Rossini

LUGO - Bebo Storti a Voltana e a Lugo nell'ambito delle iniziative organizzate per ricordare il 58° anniversario della Liberazione.

In occasione delle celebrazioni per la Liberazione, infatti, oggi a Voltana e domani a Lugo, si potrà assistere ad uno spettacolo teatrale ("Mai morti", scritto e diretto da Renato Sarti), che ha fatto molto parlare di sé in giro per l'Italia.

A recitare questo monologo sarà Bebo Storti, attore drammatico e comico cresciuto nella Milano di Paolo Rossi, Gabriele Salvatore... e noto al grande pubblico per le sue apparizioni in "Su la testa", "Cielito Lindo" e soprattutto "Mai dire gol".

I suoi personaggi culto sono stati Alfio Muschio, il leghista bergamasco e di colore, lo scrittore pulp Thomas Prostatea ed il Conte Uguccione.

In "Mai morti", l'attore Bebo Storti, è un reduce della X^a Mas (forse il più famigerato dei reparti della Repubblica di Salò), che ricorda le "belle imprese", ossia i crimini compiuti dalle truppe nazi-fasciste ai danni di partigiani e

popolazioni civili.

Poi si sofferma su alcune "strane storie" della prima Repubblica, storie di colpi di stato, terrorismo nero, servizi segreti deviati.

Il consiglio di Circoscrizione di Voltana, l'Associazione nazionale partigiani d'Italia, il Centro sociale "Ca' Vecchia" ed il Comitato unitario antifascista hanno organizzato la serata di oggi, alle ore 21 presso la sala polivalente della Casa del Popolo di Voltana.

I biglietti possono essere acquistati anche in prevendita presso la Delegazione comunale (tel. 0545-72885).

L'associazione giovanile e studentesca "Pablo", l'Anpi di Lugo e la Fondazione "Teatro Rossini", con il patrocinio del Comitato unitario antifascista del Comune di Lugo, hanno invece organizzato la serata di domani, alle ore 21 presso il Teatro Rossini.

I biglietti (posti numerati) possono essere acquistati in prevendita presso il Teatro Rossini (tel. 0545-38542) o presso l'Associazione "Pablo" (cellulare 347-9675025).

LUGO - I Verdi al lavoro

"Insieme a noi per tutelare l'ambiente"

Serie di iniziative pubbliche

LUGO - I Verdi di Lugo si mettono al lavoro. Lo fanno mettendo in discussione alcuni temi che riguardano la città e tutti i cittadini. E così, per domani sera, hanno organizzato una tavola rotonda sul tema: "Il Parco del Loto e il verde pubblico. Cosa fare per tutelarli e per gestirli". L'incontro è in programma presso il Centro civico di via Passamonti al civico 13, alle ore 20.30.

"Crediamo - dice Gian Luca Baldrati dei Verdi di Lugo - che uno dei principali doveri dei partiti sia il dialogo con i cittadini, perché in una vera democrazia tutti possono fare attività politica, non solo dentro la cabina elettorale, ma tutti i giorni, sostenendo un ideale e trasformandolo in idee".

I Verdi lughesi, quindi, non credono alla delega in bianco data con il voto ai partiti.

"Vogliamo - spiega Luca Baldrati - che il nostro partito non si confonda con quella vecchia ed oscura concezione della politica in base alla quale tutto viene deciso da poche persone all'interno dei palazzi. Ritendiamo, invece, che i cittadini debbano diventare i reali protagonisti".

Ed è per queste ragioni, che i Verdi di Lugo, hanno scelto alcuni temi che vengono ritenuti importanti e che vogliono portare alla discussione della gente.

"Vogliamo dare - dicono - una possibilità a tutti quei cittadini lughesi che, come noi, hanno una visione ecologista del mondo, per dire loro di passare dalle parole ai fatti".

Ovviamente tutti i cittadini sono invitati a partecipare.

Fabrizio Rappini

Presentato un esposto in Comune dopo l'aggressione dei giorni scorsi al barista lughese

"Dovete fermare i teppisti"

Luca Ballanti ha chiesto all'Amministrazione di intervenire concretamente "In città ci sono bande che scorazzano come nel Bronx"

Luca Ballanti
26/04/2003

LUGO - "E se al posto mio ci fosse stato il figlio del sindaco, cosa sarebbe successo?". La domanda, più che altro provocatoria, la pone Luca Ballanti. Il titolare del Central bar di Lugo, giovedì della scorsa settimana, è stato aggredito e ferito da tre teppisti. Tre personaggi, che hanno cercato in tutti i modi la rissa e, nonostante le provocazioni non siano riuscite a trovarla, hanno colpito il giovane con un cazzotto all'occhio sinistro. Ora, quei tre giovani, sono stati denunciati ai carabinieri. Ma, Luca Ballanti e il fratello Marco, hanno fatto un ulteriore passo. Hanno infatti inviato un esposto indirizzato al primo cittadino di Lugo, Maurizio Roi, al consiglio comunale e alla giunta. Nell'esposto, che è stato consegnato mercoledì scorso, i due fratelli chiedono di "intervenire con i fatti in quanto rappresentanti della città di Lugo". Per dare "forza" al loro esposto, citano poi una serie di atti vandalici e di teppismo che sono accaduti nelle scorse settimane. Dalle auto in sosta danzegiate, alla pubblica illuminazione del loggiato del Pavaglione,



Luca Ballanti con in mano l'esposto presentato in Comune per chiedere l'intervento dell'Amministrazione. Sopra, Ballanti mostra l'esposto dopo le percosse subite

fino alla sede politica di Alleanza nazionale di corso Mazzini, che è stata oggetto di gravi danni e scritte minacciose. "Ma - sostengono, nel loro esposto in merito ai danni ad An - il fatto più grave non è la faziosità politica in quanto la stessa cosa sarebbe potuta capitare a qualsiasi altro negozio, ufficio, o altra attività".

Quanto è successo in piazza Garibaldi, ai danni di Luca Ballanti, è avvenuto davanti agli occhi di altri cittadini, fra i quali anche molti bambini, che, a loro volta, pare siano stati apostrofati in malo modo. "Tutto questo - scrivono i due fratelli Ballanti - in un normale pomeriggio lughe-

se". Di fronte a questi fatti, Lugo, può essere considerata una città violenta? Il dubbio è presente anche nell'esposto. "Ci si potrebbe chiedere - sostengono i fratelli Ballanti - se la nostra città, oltre che culturalmente, stia crescendo anche dal punto di vista della

violenza. I ragazzi che ci hanno aggredito, come si può evincere dal verbale dei carabinieri, sono quasi tutti minorenni e, fatti della loro incolumità giudiziale, si comportano come bande del Bronx". Ed è a questo punto, che la denuncia pubblica si fa ancora più pesante e, soprattutto, inquietante.

"Queste bande - sostengono - amministrano il nostro territorio, come loro terreno di caccia, ad uso e soprattutto di tutti i lughesi che giorno dopo giorno lavorano e producono per il bene della comunità". In chiusura di esposto, i due titolari del Central bar, auspicano che "tutto questo non venga considerato come normale amministrazione in quanto ci vergogneremmo di essere lughesi. Noi, però, non ci vogliamo vergognare". Ora, la parola, passa alle autorità. La vicenda, comunque, in modo particolare dopo l'esposto, pare destinata ad avviare un dibattito nella città. "Un dibattito - dice Luca Ballanti - che deve portare a qualcosa di concreto". In caso contrario? "In caso contrario sono pronto ad arrivare fino al prefetto". Ma, la domanda che in molti si pongono, è: "Lugo può essere paragonata veramente al Bronx". Ai lughesi e ai loro rappresentanti, l'ardua" sentenza.

Fabrizio Rappini

L'ASSEMBLEA: «POSITIVA ESPERIENZA DI CENTRO SINISTRA, MA OCCORRE ACCELERARE ALCUNE SOLUZIONI»

La Margherita su sanità e traffico vuole un confronto di maggioranza

Assemblea della Margherita, a Lugo. E' stata coordinata dall'on. Franco Ricci, dal capogruppo in consiglio comunale Luciano Ronchini e dall'assessore allo sport Andrea Strocchi. Due i fronti di discussione, che ha registrato numerosi interventi. Da una parte i temi generali che vedono la Margherita lughese forte sostenitrice dell'alleanza dell'Ulivo

e della necessità di una rapida convocazione dell'Assemblea nazionale per definire leadership e programma. Dall'altra i temi locali. In primo luogo l'assemblea è stata concorde nel definire «positiva l'esperienza di centro sinistra fin qui condotta» e nel ritenere necessario proseguirla. Inoltre è stata focalizzata una serie di problemi amministrativi locali. In

primo luogo la sanità, quindi il piano del traffico, il piano regolatore e il piano delle infrastrutture come la nuova San Vitale e la liberalizzazione dell'A 14 bis. Fronti per i quali l'assemblea ha dato mandato ai suoi rappresentanti di sollecitare un rapido confronto all'interno della maggioranza. Con questa iniziativa, la Margherita

intende infatti superare quelle che definisce «dentezze e ambiguità» che «stanno rallentando il raggiungimento di obiettivi» giudicati fondamentali per la comunità lughese. L'assemblea si è sciolta con l'impegno di dar luogo a riunioni mensili per tenere costantemente aggiornata l'analisi politica, locale e nazionale.

R. Balivio 26/04/2003

LUGO

Il Busto del Corallo

L'Amministrazione comunale di Lugo ha deciso di estendere a tutto il proprio territorio, capoluogo e frazioni, gli interventi di dezanarizzazione, cioè di lotta alle larve di zanzare. I trattamenti contro i focolai larvali interesseranno fossati, scoli, canali, pozzetti e caditoie stradali su area pubblica con cadenza periodica da aprile

UNA CONFEZIONE SERVIRÀ PER TUTTA L'ESTATE. REPERIBILE PRESSO 8 ESERCIZI COMMERCIALI

In distribuzione il bacillo che elimina le zanzare

ad ottobre. Nello stesso periodo, per rendere più capillare ed efficace l'azione di lotta alle zanzare, è molto importante che anche i cittadini trattino, con un prodotto larvicida "naturale", tutti i pozzetti e le caditoie

di raccolta delle acque piovane delle aree cortilizie private, i pozzetti delle grondaie, le raccolte di acqua di vario genere, scoline, fontane, bidoni e altro. Non occorre invece trattare le fognature, le fosse

biologiche o altri pozzetti secchi. Il prodotto naturale a base di "Bacillus thuringiensis" sarà venduto in confezioni da 50 ml, con pratico contagocce per una corretta diluizione con acqua, sufficienti per trattare

i pozzetti di una abitazione per tutta la stagione estiva, nei seguenti esercizi commerciali: Consorzio Agrario Provinciale di Ravenna (in via Acquacalda 3 a Lugo o in via Stradone Bentivoglio a Voltana), Fata

di Alfio Tabanelli e C. snc (via Acquacalda 33, Lugo), Le Granaglie di Gianpaolo Bartolotti (via Circondario Poente 55, Lugo); Comacer (via Sentiero 6, San Lorenzo), Agri Idea sas di Maria Rosa Patuelli (via Piave 6, Lugo), Gerardo Ravaglia (via Foro Boario 69 Lugo) e Coop Terremere (via Fiumazzo 678, Voltana).

Servizi sotto esame

Da maggio i lughesi daranno il voto all'efficienza del Comune

■ Sono stati scelti undici servizi che il Comune di Lugo eroga sui quali i cittadini potranno esprimere i propri pareri spassionatamente e in modo anonimo. I servizi prescelti sono quelli più in vista quali Polizia municipale, trasformazione del territorio, commercio ed attività produttive, farmacie, biblioteca Trisi, asilo nido, produzione pasti, scuola dell'infanzia, scuola musicale Malerbi, servizi per anziani, piscina comunale. Il cittadino verrà così chiamato già dai primi giorni di maggio a rispondere alla domanda "Sei soddisfatto di ...?", attraverso questionari, dando voti da 1 a 10, che verranno poi conservati in un'urna a disposizione nelle sedi servizi comunali. L'iniziativa costituirà un osservatorio permanente attraverso il quale si misurerà l'efficienza delle prestazioni, ossia la "customer satisfaction". L'Amministrazione comunale si avvale della competenza della società Kairos di Bologna che garantisce scientificità metodologica, una sorta di Servizio a disposizione di altri Servizi.

"I questionari servono - spiega il sindaco di Lugo Maurizio Roi - a stabilire se un servizio è buono o meno e rappresentano un dialogo tra i cittadini stessi e l'amministrazione, seguendo l'iter di quell'iniziativa che va sotto il nome di "Progetto qualità" lanciato dall'assessore Tuvèri già nel 1995. Chiediamo ai cittadini di esprimere un loro giudizio su undici servizi erogati dal Comune. Noi facciamo un Servizio, non facciamo una iniziativa per farci belli."

Questa di Lugo è un'esperienza pilota e per questo è seguita ed

appoggiata dalla Regione Emilia Romagna che vede nell'iniziativa una grande innovazione in ambito amministrativo da esportare. Stesso giudizio favorevole anche dalla Provincia di Ravenna, per voce dall'assessore alle politiche educative Nadia Simoni che apprezza la novità come esempio di qualità prodotta dal sistema pubblico.

E' bene precisare che il nuovo servizio non sarà una tantum, bensì costante. Infatti, non appena l'Osservatorio sarà a regime, ciascun dirigente, insieme ai responsabili, introdurrà quale attività abituale la distribuzione dei questionari, la raccolta dati, la lettura ed interpretazione degli stessi. Naturalmente la periodicità di tale iniziativa sarà stabilita per ogni servizio secondo le caratteristiche e le specificità di ciascuno.

Il termine di questa prima valutazione sarà a giugno, dopo di che si analizzeranno le risposte e si conosceranno i pareri dei cittadini.



Le vigilesse sulla Yamaha

L'ex campione del mondo di motociclismo Mario Lega ha tenuto un corso di guida riservato a sei ragazze in divisa

■ La Polizia Municipale di Lugo ha terminato, nei giorni scorsi, un corso di guida per le motociclette riservato alle vigilesse. "Soprattutto nel periodo estivo - puntualizza il comandante Elena Fiore - una pattuglia in moto consente vantaggi non indifferenti, facilmente intuibili. Le sei ragazze che stanno frequentando il corso tenuto dall'ex campione del mondo Mario Lega, si stanno cimentando alla guida delle Yamaha 600 in dotazione al comando con risultati a dir poco brillanti; avere una pattuglia in moto anziché in auto, procura enormi vantaggi, primo fra tutti la possibilità di separare la pattuglia stessa in caso di necessità. E poi gli interventi possono essere più rapidi".

Il comandante Elena Fiore è quindi entusiasta del corso di guida alle moto da lei fortemente voluto e, soprattutto, dell'istruttore che lo ha tenuto, il lughese Mario Lega, tre volte campione italiano della classe 250 (1971, '74 e '77) e una volta campione del mondo, nel 1977. L'obiezione potrebbe essere che il tutto sia stato organizzato ad hoc come mossa pubblicitaria a difesa dei vigili urbani nell'occhio del ciclone a varie riprese. "Sarebbe una cattiveria - prosegue il comandante - perché si è deciso di lavo-

rare a Lugo solo a causa della chiusura della scuola ufficiale di Cesena, trasferita da qualche tempo a Roma. Parlo in loco e con un istruttore di grande spessore come Lega credo

sia stata la scelta migliore".

"Le ragazze hanno seguito con attenzione e con pazienza tutte le lezioni, dimostrando molta buona volontà - precisa Lega - e una notevole applicazione

nell'arco delle lezioni teorico-pratiche. I risultati sono stati molto apprezzabili. Teniamo presente che, per molte di loro, la motocicletta era un mezzo praticamente sconosciuto. I miglioramenti sono stati continuativi e le sei ragazze iscritte saranno in grado di svolgere il loro ruolo anche montando una due ruote dal motore potente".

Stefania Dall'Osso, Angela Mazzotti, Alessandra Cicognani, Anna Bigoni, Nicoletta Taroni ed Emanuela Ban, sono le sei centaure che vedremo circolare, in tempi brevi, per le strade del lughese. "Non avevo mai cavalcato una moto - racconta Nicoletta Taroni - e debbo ammettere di aver avuto un certo imbarazzo nelle prime uscite; poi ho preso confidenza col mezzo, grazie soprattutto a Mario, un uomo che è riuscito ad ottenere buoni risultati facendoci anche divertire. Siamo tutte entusiaste delle lezioni tenute e pronte ad uscire in strada".



Canile in cerca di volontari

di Gilberto Merendi

■ Il canile municipale di Bizuno di Lugo lancia un Sos indirizzato a nuovi volontari, cioè a tutti quanti abbiano a cuore le sorti dei migliori amici dell'uomo e che siano disposti a dedicare qualche ora del proprio tempo a cani non necessariamente di razza ma egualmente bisognosi di aiuto. "Effettivamente c'è carenza di volontari - conferma Giovanna Buscaroli, delegato En-

pa per il Comune di Lugo - e per noi, impegnati in quella che consideriamo una vera e propria missione, è indispensabile aggiungere nuove forze ad un organico che via via si restringe. La nostra non è una situazione tragica, il lavoro sta procedendo e tutti i servizi sono garantiti; abbiamo un esubero di ospiti, oltre 150 contro le cento unità di posti disponibili, ma cerchiamo in ogni ca-

so di far fronte alle emergenze con molta buona volontà. Una mano in più servirebbe davvero anche perché nuovi volontari ci sarebbero di grande aiuto per sfamare anche i gatti delle colonie feline che abbiamo sparse nel lughese". La procedura da seguire per chi fosse interessato a fare parte della squadra di volontari è semplice. "Chi fosse interessato ad unirsi ai ragazzi del

cinoservizio - conclude il delegato Enpa - può chiamare il numero telefonico 0545-5100 tutti i giorni feriali, dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30. Eventualmente è disponibile anche un numero di emergenza, il 348 5148178". Il 2 e il 3 maggio i ragazzi del cinoservizio saranno presenti all'ingresso dell'Ipercoop di Lugo per raccogliere cibo per cani e gatti abbandonati.

'Il nido dell'aquila'

■ Il 9 aprile 1945 si attendeva che l'etere diffondesse il nome in codice 'Il nido dell'Aquila' per dare il via alla sollevazione popolare a Lugo, ma i lughesi dalle loro riceventi sintonizzate su Radio Londra non udirono mai questo annuncio perché gli Alleati avevano già sferrato l'attacco aggirante che si concluse il giorno successivo con la liberazione della città e due giorni dopo con la liberazione di tutto il suo territorio comunale. Tutto ciò è stato possibile grazie ad uno sforzo per lo più poco riconosciuto - visto il martirio di altre località vicine quali Cotignola ed Alfonsine -, della Resistenza lughese: e così proprio in questi giorni si è pensato di dare il giusto riconoscimento con un monumento a questo movimento che contrassegnò la città ed il forese. L'idea era stata promossa da Ermanno Agostani, presidente Anpi Lugo ed accolta favorevolmente dal sindaco Roi e dalla sua amministrazione comunale. "A sessant'anni - spiega Roi - dal verificarsi dei primi moti popolari antifascisti, in tempi così complessi in cui da più parti si cerca di far dimenticare e di sminuire il contributo della lotta di Liberazione per la conquista della libertà e della

democrazia, trovo che la proposta dell'Anpi sia un'occasione da non trascurare". E ne ha ben donde Lugo, visto che è stata insignita con la Medaglia di Bronzo al Valor Militare quale "Centro partigiano fra i più attivi di Romagna, con notevole valore di combattenti e popolazione resistette alla ferrea occupazione tedesca e alla conseguenti repressioni...". Basta poi dare un'occhiata alle fredde statistiche per rendersi conto di quale alto contributo abbia dato: 78 partigiani caduti, 2 dispersi, 28 feriti, 810 partigiani riconosciuti, 510 vittime civili, 3.000 feriti civili. Molti entrarono nella 28ª brigata Garibaldi di Bulow, ovvero Arrigo Boldrini, chi nella 'Cremona', chi nella 'Friuli', molti furono decorati, come Dionigi Fenati che apparteneva ai ranghi dell'aviazione, insieme ad altri eroi come Etles Rottondi e Gorizio Mastroilli, mentre altri morirono nei lager come Giorgio Moruzzi e le famiglie ebraiche di Lugo. Tanti furono i caduti e le famiglie intere sterminate, come i Bartolotti di Cà di Lugo, molti gli eccidi in massa come a Santa Maria in Fabriago o sul Senio, come tante furono le persone, uomini e donne (staffette o resistenti) che vissero con la vita ap-

pesa ad un filo per mesi prima della liberazione. Tutto questo ha fatto giustamente dire all'onorevole Gianni Giadresco "Se c'è una città che, nel suo microcosmo, riassume in sé ciò che è stata la guerra di Liberazione, questa è senza dubbio Lugo". Tanti sono i piccoli cippi che costellano le strade del lughese a ricordo di questo o di quell'eccidio e negli anni si sono svolte e si svolgono celebrazioni a loro ricordo. Nel 1997 venne innalzato un monumento ad opera dell'associazione vittime civili di guerra rivolto ai caduti della guerra di Liberazione e due anni dopo, grazie all'unione degli Ufficiali in congedo di Lugo, anche un monumento ai soldati del 1st Jaipur Infantry - 8th Indian Division che per primi entrarono a Lugo ed a quel centinaio di indiani, di pachistani, di scozzesi e di inglesi che morirono nello sfondamento. Oggi sembra finalmente venuta la volta di un monumento alla Resistenza che possa unire in un solo simbolo il sacrificio di tanti cittadini in questi giorni si sta approntando un comitato per la sua realizzazione. "E' un'occasione - prosegue il sindaco Roi - per realizzare un'opera ricca non solo di significato sim-

Una proposta per un monumento alla Resistenza

bolico ma anche di forte impatto emotivo ed artistico, individuando un artista capace di lasciare il segno nell'architettura della città. C'è l'impegno dell'amministrazione comunale a promuovere la costituzione di un Comitato che raccolga l'adesione di enti, associazioni, fondazioni e privati cittadini per la raccolta dei fondi necessari e che insieme al nuovo costituendo comitato unitario antifascista, si faccia promotore di iniziative specifiche anche per ricordare che - conclude il primo cittadino - la libertà e la democrazia non sono mai da considerarsi acquisite una volta per sempre, ma vanno continuamente affermate e difese". L'idea è stata lanciata, la motivazione è quantomai giusta: tutto sta ora nelle mani dei cittadini, per erigere un simbolo che non sia certo di parte, ma di memoria e di ricordo di quanti, vivi o caduti, hanno creduto nel desiderio dell'uguaglianza contro la sopraffazione.

Voltana e la Liberazione

di Enio Iezzi

Visite alle località lughesi ed a Porto Corsini

■ Quando una città viene sconvolta mortalmente dalla guerra ricorderà sempre la sua liberazione, così è per la comunità di Voltana. Quest'anno il programma patrocinato dal comitato unitario antifascista di Voltana, come segnala il presidente di Circostrizione dell'alto lughese, Carlo Monti, prevede la partenza dalla Casa

del popolo, alle 8 di venerdì 25 aprile, per il corteo che procederà alla deposizione di corone di alloro ai cippi di Giovecca e di Belricetto. Quindi alle 9 si celebrerà la santa Messa. Per le ore 10 invece è previsto un corteo che prenderà il via sempre dalla casa del popolo, per la deposizione di corone alle lapidi e cippi commemorativi presenti a Voltana, accompagnato dalla Banda musicale di Solarolo. La celebrazione ufficiale dell'anniversario della Li-

berazione è in programma alle 10.45 nella centralissima piazza dell'Unità. "Dal 1998 - rammenta il presidente Carlo Monti - con l'elezione del consiglio dei ragazzi della scuola media, uno di loro ha sempre tenuto la celebrazione ufficiale: ricordo Luca Ustignani, Marco Maiani, Davide Sebastiani, Enrico Garelli e Simone Dalmonte. A Giovecca ricorderemo Gustavo Filippi,

Mario Piatasi, Gaspare Cresimano e Mario Babini, a Belricetto Giuseppe Pelloni, mentre a Voltana si ricorderà Angelo e Oriano Filippi, Giulio Ghiselli, Augusto Lollo e Saverio Grilli. Al pomeriggio, alcuni rappresentanti dell'Anpi, si ritroveranno per portare una corona al cippo di Porto Corsini, in memoria di Nerino Bisca e Teseo Guerra, altri valorosi cittadini morti per l'ideale di libertà".

Il fatto della settimana**Liberi e cittadini****ALFONSINE**

Sala Gulliver - Venerdì 25 aprile - ore 21. Parole dette - *Resistenza, seconda guerra mondiale e oggi*. Letture in teatro a cura di Alice nelle Città (ingresso gratuito)

BAGNACAVALLO

Sacrario dei Caduti - Venerdì 25 aprile - ore 10. Deposizione di corone alla Stele Armena e al Monumento ai Caduti;

BAGNARA

Monumento ai Caduti - Venerdì 25 aprile - ore 10,30. Cerimonia commemorativa della Liberazione con la partecipazione degli alunni delle Scuole Elementari e Medie

BRISIGHELLA

Museo della Resistenza di Ca' Malanca - Venerdì 25 aprile - ore 14,30. Intervento dello scrittore Carlo Lucarelli sul rapporto tra Letteratura e Resistenza, tra scrittura e ricostruzioni storiche nel nostro territorio

ZATTAGLIA

Sacrario dei Caduti del "Friuli". Domenica 27 aprile - ore 10. Cerimonia commemorativa del G.d.C. "Friuli"

CASOLA VALSENO

Venerdì 25 aprile - Parco G. Cavina - Ore 11,15. Inaugurazione della mostra "1944-1945 - 59 anni fa la guerra a Casola" [fino al 27 aprile]

CASTEL BOLOGNESE

Centro Sociale Ricreativo Castellano - Viale Umberto I, 49 - Fino al 25 aprile. Mostra fotografica e documentaria sul periodo bellico a Castel Bolognese

CERVIA

Piazza Pisacane - Venerdì 25 aprile - ore 14. Festa popolare della Liberazione. Organizzata dalla Scuola Elementare di Montaletto "M. Buonarroti", in collaborazione con il Consiglio di Zona Montaletto-Villa Inferno e le Associazioni del tempo libero

CONSELICE

Piazza Foresti - Venerdì 25 aprile - dalle ore 8. Celebrazione della Liberazione con la partecipazione dei ragazzi delle scuole e presentazione de *Il muro della Memoria*

Scuola Media di Conselice - Lunedì 28 aprile - ore 14,15. La classe 3^a B ricorda la Resistenza e la Classe 3^a C presenta l'ipertesto *Non c'ero ma ricordo*. Distribuzione agli alunni della Costituzione Italiana

BARBIANO

Venerdì 25 aprile - ore 9,30. Commemorazione del 58° anniversario della Liberazione e deposizione di corone al monumento ai caduti e al cippo del partigiano Luigi Ballardini

FAENZA

Viale Baccarini - Monumento alla Resistenza - Venerdì 25 aprile - ore 10. Cerimonia ufficiale con la presenza di Mons. Giovanni Catti (Rettore dell'Università della Pace "Ernesto Balducci" in Cesena)

GRANAROLO

Venerdì 25 aprile - ore 12,15. Deposizione di una Corona ai caduti e pranzo di beneficenza

CA MALANCA

Venerdì 25 aprile - dalle ore 12,30. L'Anpi di Faenza organizza la Festa della Liberazione Nazionale: pranzo, musica e cultura con l'intervento dello scrittore Carlo Lucarelli

FUSIGNANO

Locali dell'ex Mercato Coperto. Dal 21 aprile al 1° maggio. Mostra "Un aereo, una storia umanitaria"

LUGO

Cortile della Rocca - Venerdì 25 Aprile - ore 10,30. Celebrazione ufficiale. Introduzione del Sindaco di Lugo Maurizio Roi. Intervento di Giulia Marescotti del Liceo Scientifico "G. Ricci Curbastro". Chiusura della celebrazione: On. Gianni Giardresco

Teatro Rossini - Martedì 29 Aprile - ore 20,45. Associazione Pablo, in collaborazione con l'A.N.P.I. di Lugo, presenta lo spettacolo teatrale *Mai morti*. Testo e regia di Renato Sartì, con Bebo Storti. Sala Polivalente Casa del Popolo

MASSA LOMBARDA

Piazza Matteotti - Venerdì 25 aprile - ore 9,45. Celebrazione del 58° Anniversario della Resistenza e Liberazione nazionale dal nazifascismo

Bocciodromo - Martedì 29 aprile - Fronti di Guerra, fronti di Pace. Immagini, parole, musica per riflettere sulle tragedie delle guerre e sulla ricerca della pace

RAVENNA

Piazza del Popolo - Venerdì 25 aprile - ore 11. Celebrazioni per il 58° Anniversario della Liberazione

PORTOFUORI

Sala Kojak - Martedì 29 aprile - ore 9. Spettacoli realizzati dai bambini della Scuola Elementare. Lo spettacolo è aperto alla cittadinanza. Corteo e deposizione di corone ai cippi dei Caduti

SANT'ALBERTO

Venerdì 25 aprile - ore 10,30 - Corteo per omaggio e posa delle corone ai cippi e lapidi, lungo le vie del paese e commemorazione in Piazza Garibaldi

Palazzone di Sant'Alberto - Venerdì 25 aprile - ore 21 - Proiezione del film *L'Agnese va a morire* di G. Montaldo. In collaborazione con la Cooperativa Culturale di S.Alberto

MANDRIOLE

Piazza 2 agosto - Venerdì 25 aprile - ore 9,30. Corteo e deposizione delle corone ai cippi dei Caduti

SAN ROMUALDO

Venerdì 25 aprile - ore 9. Deposizione di corone alla lapide dei Caduti

**Le celebrazioni del 25 aprile in tutta la provincia****MEZZANO**

Piazza della Repubblica - Venerdì 25 aprile - ore 10. Deposizione della corona alla lapide dei caduti e a seguire corteo per la visita ai cippi dei territori. Progetto *La cultura della Memoria*. Uscite didattiche per le classi dell'Istituto Comprensivo "Manara Valgimigli" sui Luoghi della Memoria (Risiera di San Sabba, Marzabotto)

RIOLO TERME

Venerdì 25 aprile - Sala Azzurra, mostra "Libri fascisti per la scuola"

Teatro Comunale - Martedì 29 aprile - ore 9. Lezione sugli Eventi bellici nella Valle del Senio dal 10 all'11 aprile 1945 tenuta dal Dott. Giuseppe Masetti (Direttore dell'Istituto Storico provinciale della Resistenza). Lezione sulle Leggi razziali del 1938 tenuta dal prof. Dino Renato Nardelli (Direttore dell'Istituto Storico della Resistenza Umbra)

RUSSI

Piazza Farini. Venerdì 25 aprile - ore 10. Celebrazione del 58° anniversario della Liberazione

SAGATA SUL SANTERNO

Venerdì 25 aprile. Esposizione lungo la via principale del paese di messaggi di pace, di bandiere italiane e della pace. Lavoro svolto dai ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Scuola Elementare e Media di Massa Lombarda - Sezione di S. Agata

(in questo elenco non si dà conto di tutte le iniziative precedenti il 25 aprile, già segnalate nei numeri scorsi del giornale, né della lunga serie di commemorazioni programmate dalla maggior parte delle scuole)